



ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

PARTANNA TP



P.T.O.F.

SEZIONE 

ANNUALE 

A.S. 

2023-24 

INDICE

Calendario scolastico	pag.3
Organigramma e funzionigramma di Istituto	pag.4
<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastico ● Staff del Dirigente ● Responsabili di plesso ● Referenti della didattica ● Funzioni strumentali 	pag.5 pag.6
Collegio dei docenti	pag.10
Tempo scuola e organizzazione del curricolo	pag.14
Principali elementi di innovazione	pag.17
Assegnazione docenti alle sezioni e classi	pag.18
Coordinatori dei team <ul style="list-style-type: none"> ● Dipartimenti disciplinari ● Consigli di intersezione scuola dell'infanzia ● Consigli di interclasse scuola primaria ● Coordinatori di classe scuola primaria ● Consigli di classe scuola secondaria di 1° grado 	pag.23 pag.24 pag.24 pag.24 pag.25
Commissioni e gruppi di lavoro	pag.26
Valutazione	pag.27
<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione del comportamento ● Strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici ● Valutazione quadrimestrale e finale ● Criteri di ammissione alla classe successiva ● Esami di stato primo ciclo ● Esami di stato primo ciclo: griglie per la valutazione ● Scheda di certificazione delle competenze 	pag.28 pag.30 pag.30 pag.32 pag.36 pag.41 pag.44
Progetti d'istituto: referenti	pag 49
Tabella progetti curricolari ed extracurricolari	pag.51
Schede progetti: vedasi cartella allegata	pag.57



ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE
VIA TRIESTE, 11 - 91028 PARTANNA TP



"UNA SCUOLA DI TUTTI E PER CIASCUNO"

CALENDARIO SCOLASTICO

(Approvato dal collegio dei Docenti con delibera n. 7 del 04/09/2023)

Data inizio e fine attività didattiche/lezioni

- Inizio delle attività: 11 settembre 2022 (lunedì).
- Fine attività: 08 giugno 2023 (sabato) per la Scuola primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Termine delle attività educative per la scuola dell'infanzia: 29 giugno 2024 (sabato).
- Nel periodo compreso tra lunedì 10 giugno e venerdì 28 giugno 2024 è possibile prevedere che funzionino le sole sezioni necessarie per garantire il servizio, a seguito di monitoraggio delle esigenze delle famiglie.

Calendario delle festività relativo all'anno scolastico 2023/2024:

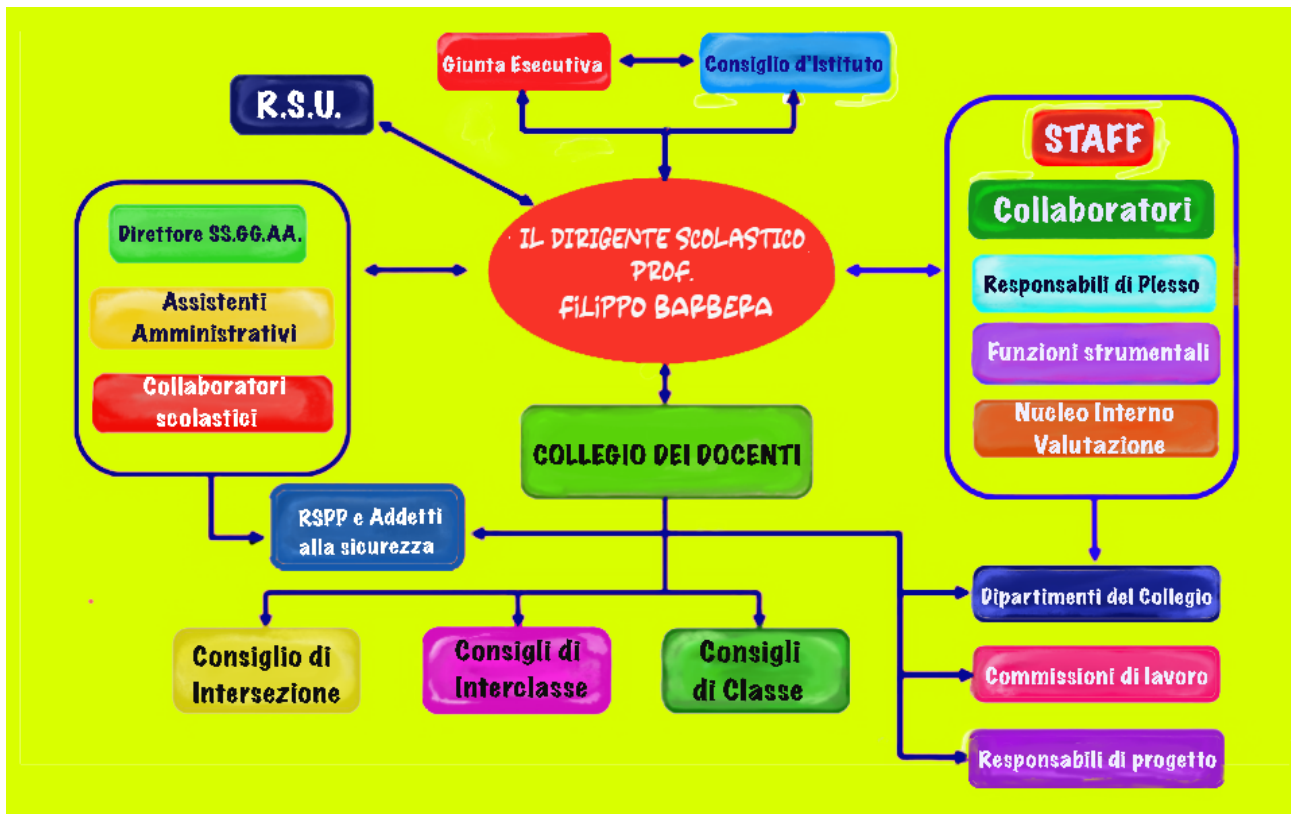
- Tutte le domeniche
- 1 novembre 2023: Ognissanti
- 8 dicembre 2023: Immacolata Concezione
- 25 dicembre 2023: Natale
- 26 dicembre 2023: Santo Stefano
- 1 gennaio 2024: Primo dell'anno
- 6 gennaio 2024: Epifania
- 31 marzo 2024: Pasqua
- 1 aprile 2024 : Lunedì dell'Angelo
- 25 aprile 2024: Festa della Liberazione
- 1 maggio 2024: Festa del Lavoro
- 2 giugno 2024: Festa della Repubblica
- La festa del Santo Patrono

Sospensione delle attività didattiche a.s. 2023/24:

- Lunedì 31 ottobre
- Mercoledì 2 novembre
- Venerdì 9 dicembre
- Lunedì 24 aprile
- vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2023 al 06 gennaio 2024
- vacanze di Pasqua: dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024
- vacanza del 2 Novembre.



ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Prof. Barbera Filippo**

STAFF DEL DIRIGENTE

- **1° Collaboratore:** prof.ssa Amato Tanina con delega funzioni
- **2° Collaboratore:** prof.ssa Biondo Catia Vincenza e prof.ssa Giuseppa Monaco

RESPONSABILI DI PLESSO

- **Infanzia**
 - plesso Collodi:
 - plesso Rodari:
 - plesso S. Lucia:
- **Primaria**
 - plesso Capuana:
 - plesso Collodi:
 - plesso S. Lucia:
- **Secondaria di primo grado:**
 - Sede Centrale:

REFERENTI DELLA DIDATTICA

- **Scuola dell'infanzia:**
- **Scuola primaria:**
- **Scuola secondaria di primo grado:**

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: Attività del PTOF 2023-2024 e gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2023-24

Docenti:

- Coordinamento delle azioni per l'elaborazione del PTOF 2023-2024.
- Aggiornamento del PTOF.
- Coordinamento della progettazione curricolare al fine di realizzare omogeneità nella programmazione dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, in particolare riguardo a:
 - obiettivi didattici ed educativi;
 - criteri di valutazione;
 - verifica dell'aderenza delle progettazioni didattiche ed educative di classe al PTOF;
 - verifica dell'attuazione delle progettazioni didattiche ed educative.
- Gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa **2023-24** ed in particolare:
 - raccolta delle schede progetto;
 - stesura del calendario delle varie attività connesse ai progetti;
 - distribuzione dei registri ai docenti referenti e periodico controllo delle presenze e delle assenze degli alunni;
 - monitoraggio in itinere e finale;
 - raccolta finale di registri, relazioni e materiale vario.
- Eventuale revisione dei regolamenti.

AREA 2: Supporto ai docenti e coordinamento delle attività di formazione

Docenti:

- Organizzazione delle attività di formazione previste nel PTOF ed eventuale altra analisi dei bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti.
- Coordinamento dei referenti dei Dipartimenti disciplinari con controllo e supervisione dei registri dei verbali.
- Produzione della documentazione didattica, cura e diffusione dei lavori prodotti dai docenti all'interno della scuola.
- Realizzazione e distribuzione della modulistica e supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico e delle TIC (in collaborazione con l'animatore digitale).
- Coordinamento delle attività di tirocinio di personale esterno in collaborazione con lo staff dirigenziale
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, proposte di partecipazione a corsi di aggiornamento

e di formazione.

- Proposte di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.

AREA 3: Interventi e servizi per alunni e genitori - Analisi dei bisogni formativi degli alunni e dei genitori

Docenti:

- Organizzazione, anche in rete e/o in collaborazione con altre agenzie educative del territorio di attività di sostegno e di recupero.
- Promozione, informazione e diffusione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.
- Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia.
- Coordinamento delle attività di continuità, accoglienza e di orientamento (in entrate e in uscita).
- Coordinamento, monitoraggio e verifica delle carenze formative.
- Coordinamento dei progetti relativi agli alunni in collaborazione con le F.S. Area 1.
- Iniziative per la solidarietà, intercultura, attività integrative e di recupero (gestione della bottega solidale).
- Organizzare incontri e manifestazioni con gli alunni; diffondere notizie, iniziative sulla prevenzione della dispersione scolastica.
- Tutoraggio nel progetto "Lo psicologo a scuola".

AREA 4: Inclusione e benessere a scuola

Docenti:

- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES): H, DSA, Stranieri, ADHD, e altro, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza di base e specialistica.
- Sostenere e diffondere la cultura dell'inclusione, promuovendo la progettazione in tal senso.
- Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali.
- Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA.
- Organizzare un punto di ascolto aperto agli alunni e alle loro famiglie.
- Prendere contatto con Enti e strutture esterne.
- Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- Concordare con il D.S. e il 2° collaboratore la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori di base e AEC.

- Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

AREA 5: Attività informative e formative realizzate con enti e istituzioni esterne alla scuola

Docenti:

- Progettazione regionale, nazionale europea.
- Promozione e Coordinamento di attività di relazione, collaborazione e di accreditamento con gli enti locali, enti pubblici e privati, associazioni, scuole, ecc.
- Ricerca di enti sponsorizzatori per attività extracurricolari promosse dall'Istituzione.
- Promozione e coordinamento dei progetti europei, regionali, provinciali e comunali.
- Promozione dell'immagine dell'istituzione mediante l'informazione delle iniziative culturali interne ed esterne.
- Promozione e coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzata anche con soggetti esterni;
- Partecipazione a manifestazioni, concorsi, mostre ed iniziative varie.
- Organizzazione di conferenze, concerti, eventi culturali e conviviali.
- Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione.
- Presentare e accogliere proposte di visita e viaggi dai C.d.C.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico nella richiesta dei preventivi di spesa e della documentazione ad almeno tre agenzie di viaggio.
- Presentare un prospetto comparativo relativo alla pianificazione delle visite e dei viaggi al C.D. e al C.d.I.
- Controllare l'organizzazione nel corso dell'anno e lo svolgimento delle uscite delle singole classi.
- Occuparsi della selezione e fruizione degli spettacoli teatrali (o altre manifestazioni culturali) nei teatri o altri centri culturali o ludico-educativo individuati, in orario scolastico, pomeridiano o serale.
- Selezionare gli spettacoli offerti dai teatri o altri centri culturali, raccogliere le prenotazioni dei singoli C.d.C. e prendere i contatti necessari con gli enti organizzatori.

AREA 6: Valutazione degli apprendimenti e Autovalutazione d'Istituto (prevista Commissione)

Docenti:

- Raccolta e coordinamento prove oggettive quadrimestrali relative alla valutazione d'Istituto (per tutte le discipline).

- Valutazione interna d'Istituto, sulla base delle competenze chiave determinate nel POF, con monitoraggio degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso opportune verifiche oggettive trasversali periodiche e relativa documentazione, relazione e diffusione degli esiti, elaborati statisticamente, al Collegio dei Docenti focalizzando i punti di forza e di debolezza dell'Istituto per migliorare la qualità dell'offerta formativa e comparazione con gli esiti degli anni precedenti.
- Autovalutazione di Istituto per docenti" alunni - genitori e personale ATA.
- Cura dell'informazione preliminare e funzionale alla somministrazione delle prove INVALSI, della predisposizione di materiali, dell'elaborazione statistica dei dati relativi agli esiti della valutazione esterna e comparazione con i dati nazionali.
- Monitoraggio Prove Invalsi (Analisi/Comparazione dati emersi per le varie classi).
- Verifica dell'aderenza delle programmazioni di classe al POF.
- Verifica dell'attuazione della sezione annuale del PTOF.
- Cura, raccolta e classificazione della documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto.
- Certificazione delle competenze.
- Partecipazione a convegni, corsi e seminari sulla valutazione.

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE CURRICOLO

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

- SEZIONI A TEMPO NORMALE 40 ORE SETTIMANALI CON SERVIZIO MENSA

Il curricolo si articola attraverso cinque campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute
3. Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità
4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura Educazione Civica come trasversale.

2. SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è articolata su

- 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze
- 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte
- due intervalli di 10 minuti ciascuno

A seguire il prospetto con la distribuzione oraria delle discipline

	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA-GEO	3	3	3	4	4
MATEMATIC A	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGI A	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
	27 ore	27 ore	27 ore	29 ore	29 ore

	CLASSI 1°-2°-3°	CLASSI 4°-5
Lunedì	7.50 – 13.50	7.50 – 13.50
Martedì	7.50 – 12.50	7.50 – 13.50
Mercoledì	7.50 – 13.50	7.50 – 13.50
Giovedì	7.50 – 12.50	7.50 – 13.50
Venerdì	7.50 – 12.50	7.50 – 12.50

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria è articolata su 36 ore settimanali

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
ITALIANO	9	9	9
STORIA-GEOGRAFIA	2-2	2-2	2-2
MATEMATICA E SCIENZE	9	9	9
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ED. ARTISTICA	2	2	2
ED MUSICALE	2	2	2
ED MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
	LUNEDI	7.50 – 16.50	
	MARTEDI	7.50 - 13.50	
	MERCOLE DI	7.50 – 16.50	
	GIOVEDI	7.50 – 13.50	
	VENERDI	7.50 – 13.50	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento debbono essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione nei curricula di studio vengono potenziate competenze nell'approccio integrato STEM attraverso lo sviluppo di:

1. pensiero critico
2. comunicazione
3. collaborazione
4. creatività

A tal fine, gli insegnanti fanno riferimento alle seguenti metodologie:

1. Laboratorialità e learning by doing
2. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali,
3. Problem solving e metodo induttivo
4. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
5. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
6. Promozione del pensiero critico nella società digitale
7. Adozione di metodologie didattiche innovative

LA VALUTAZIONE

L'azione valutativa è rivolta:

1. ai processi di apprendimento degli alunni;
2. al sistema scolastico.

La valutazione degli alunni comprende:

- elementi relativi all'apprendimento;
- elementi che si riferiscono ad aspetti affettivi e di relazione;
- elementi che riguardano esperienze personali, pre ed extrascolastiche.

Principi generali

La valutazione educativo-didattica dell'alunno sarà di due tipi e avverrà in momenti distinti, ma integrati.

- di tipo sommativo: si porrà a conclusione di una certa attività o unità di apprendimento e sarà oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite e il grado di apprendimento.
- di tipo formativo: verificherà il processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi educativo – didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei livelli di partenza, delle capacità, dell'impegno e dei progressi registrati.

Strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici

Le verifiche al termine di ogni unità di apprendimento o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, saranno strettamente connesse con l'attività svolta in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico i singoli docenti e i consigli di interclasse e di classe predisporranno le prove d'ingresso, per rilevare i prerequisiti; i risultati e le osservazioni sistematiche relative all'aspetto metacognitivo saranno annotate dai docenti sul registro personale.

La valutazione si avvarrà di tecniche e di strumenti di verifica diversificati, in relazione al gruppo classe e al singolo alunno.

Potranno essere utilizzati interrogazioni, colloqui, questionari orali e scritti, libere espressioni, compiti in classe.

Si predisporranno, inoltre, griglie, questionari, indagini statistiche, relazioni dei responsabili dei progetti e dei responsabili di area.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'obiettivo dell'elaborazione dei criteri da adottare nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi è assicurare agli stessi e alle famiglie **un'informazione trasparente sui criteri assunti** nella valutazione del comportamento, promuovendo **la partecipazione e la corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

L'obiettivo della valutazione del comportamento è:

favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell'esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- **accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti**, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- **verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;**
- **diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica**, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- **dare significato e valenza educativa anche al giudizio insufficiente.**

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente **profilo comportamentale**:

- è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età**, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha **consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stesso e gli altri**, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e rispetto reciproco**;
- orienta le proprie scelte in modo **consapevole**;
- **rispetta le regole condivise**;
- **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- **si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri;
- **ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO INDICATORI	10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Convivenza civile	L'alunno assume un comportamento pienamente e consapevolmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	L'alunno assume un comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	L'alunno assume un comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Presenta qualche richiamo e/o nota scritta.	L'alunno assume un comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Presenta richiami e/o note scritte.	L'alunno assume un comportamento spesso poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Presenta diversi richiami e/o note scritte e qualche provvedimento disciplinare.	L'alunno assume un comportamento irrispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Presenta richiami, note scritte e provvedimenti disciplinari.	
Frequenza	Frequenta con assiduità e puntualità nel rispetto degli orari.	Frequenta con costanza nel rispetto degli orari.	Frequenta abbastanza regolarmente, rispettando quasi sempre gli orari.	Frequenta irregolarmente; spesso entra in ritardo o/e esce anticipatamente.	Frequenta in modo discontinuo; entra molto spesso in ritardo o/e esce anticipatamente; assenze non giustificate.	Frequenta in modo saltuario; entra sistematicamente in ritardo o/e esce anticipatamente; assenze non giustificate.	
Partecipazione	Partecipa in maniera attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipa in maniera attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipa in maniera abbastanza costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipa in maniera discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Scarsa è la partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	<u>Non partecipa</u> alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
Responsabilità	Assume consapevolmente e pienamente i propri doveri scolastici.	Assume consapevolmente i propri doveri scolastici.	Assume nel complesso i propri doveri scolastici.	Assume parzialmente i propri doveri scolastici.	Assume in maniera superficiale i propri doveri scolastici.	Non assume i propri doveri scolastici.	
Relazionalità	Mostra un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti, dei pari e di chi è in difficoltà.	Mostra un atteggiamento attento nei confronti degli adulti, dei pari e di chi è in difficoltà.	Mostra un atteggiamento sostanzialmente corretto nei confronti di adulti, dei pari e di chi è in difficoltà.	Mostra un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti, dei <u>pari</u> e di chi è in difficoltà.	Mostra un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti, dei pari e di chi è in difficoltà.	Mostra un atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti, dei pari e di chi è in difficoltà.	

PUNTEGGIO TOTALE :5=.....	VOTO
---	-------------

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

Le verifiche al termine di ogni unità di apprendimento o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, saranno strettamente connesse con l'attività svolta in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. Fin dall'inizio dell'anno scolastico i singoli docenti e i consigli di interclasse e di classe predisporranno le prove d'ingresso, per rilevare i prerequisiti; i risultati e le osservazioni sistematiche relative all'aspetto metacognitivo saranno annotate dai docenti sul registro personale. La valutazione si avvarrà di tecniche e di strumenti di verifica diversificati, in relazione al gruppo classe e al singolo alunno. Potranno essere utilizzati interrogazioni, colloqui, questionari orali e scritti, libere espressioni, compiti in classe. Si predisporranno, inoltre, griglie, questionari, indagini statistiche, relazioni dei responsabili dei progetti e dei responsabili di area.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

(La valutazione farà riferimento alle rubriche di valutazione riportate in allegato)

Per la valutazione quadrimestrale e finale i docenti terranno conto:

- della situazione di partenza
- delle reali possibilità dell'alunno
- dei risultati delle verifiche orali, scritte e pratiche e delle osservazioni sistematiche
- della maturazione raggiunta.

Il livello di maturazione raggiunto sarà rilevato attraverso i seguenti indicatori:

- Impegno, interesse, partecipazione
- Comprensione e comunicazione
- Utilizzo dei vari tipi di intelligenza
- Metodo di lavoro
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

Nella **Scuola Secondaria** la valutazione avverrà in decimi (per singola disciplina) e si articolerà su una scala numerica che va dal 4 (quattro), rappresentante il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, al 10 (dieci) per il livello di eccellenza.

Per la **Scuola Primaria** in ogni singola disciplina la valutazione avverrà per livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).

La valutazione avverrà per giudizio sintetico (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo) per la valutazione della Religione, del Laboratorio e del comportamento.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa senza attribuzione di voti numerici ai sensi del D. Lgs. 297/94.

La valutazione per gli **alunni con disabilità** della scuola primaria e secondaria di 1° grado sarà svolta sulla base del progetto educativo individualizzato.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

OBIETTIVI	Livello di raggiungimento degli obiettivi	Scuola Secondaria	Scuola Primaria
		Votazione	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire conoscenze ● Utilizzare le conoscenze acquisite nell'esecuzione dei compiti ● Conoscere ed usare gli strumenti propri delle discipline ● Comunicare verbalmente e non attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle discipline ● Analizzare, sintetizzare e valutare personalmente ● Rielaborare ● Relazionarsi e confrontarsi ● Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi ● Risolvere problemi ● Acquisire un metodo di studio 	raggiunti in modo completo, rigoroso e personale	10	Avanzato
	raggiunti in modo completo e personale	9	
	raggiunti in modo completo	8	Intermedio
	raggiunti in modo pienamente sufficiente	7	Base
	raggiunti in modo essenziale	6	
	raggiunti in modo parziale	5	In via di prima acquisizione
	non raggiunti (per la Secondaria di 1° grado)	4	
	non verificabili per inadempienze continuate	Nc	

**VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

Gli alunni vengono valutati seguendo criteri di valutazione diversi, che tengono conto dei loro bisogni e delle loro caratteristiche personali

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto	4/5 in via di prima acquisizione	Mancata consegna, comportamento oppositivo. Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo raggiunto in parte o sostanzialmente raggiunto	6 base	Guidato o parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7/8 intermedio	In autonomia
Obiettivo raggiunto in modo pieno e consapevole	9 avanzato	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo raggiunto	10 avanzato	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nuova normativa di riferimento

- LEGGE 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- DLGS 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- DM 741/2017: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- DM 742/2017: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- Circolare MIUR N. 1865/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le disposizioni relative alla valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze e esami di Stato del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017.

Importanza della valutazione e criteri generali

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Ai sensi del D.lgs 62/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- la valutazione finale (scrutini) è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe o équipe pedagogica riportata nel documento di valutazione. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- prevede specifiche indicazioni per la valutazione degli alunni con disabilità e con DSA.
- la valutazione periodica e finale è espressa in decimi così come la valutazione dell'Esame di Stato accompagnata dalla certificazione delle competenze.

- Per quanto concerne la valutazione del comportamento, questa si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e fa riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e DPR 235/2007), dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica
- Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteria di ammissione alla classe successiva per la scuola primaria

(Ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 art.3)

c.1: Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

c.2: Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

c.3: I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In caso di non ammissione degli alunni e delle alunne della scuola primaria, si tiene conto dei seguenti criteri che dovranno essere debitamente giustificati in base al vissuto degli alunni e delle alunne nel documento di valutazione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteria di ammissione alla classe successiva per la secondaria I grado

(Ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 art.6)

c.1: Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno del 1998, n.249 e dal comma 2 del D.Lgs. 62/2017 (**Statuto delle Studentesse e degli Studenti**).

c.2: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, **con adeguata motivazione**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

c.3: Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

c.4: Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 (nota); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).
- non aver superato il numero di tre insufficienze (gravi o meno gravi) secondo le seguenti combinazioni:

1) un voto da 4 e due voti da 5 [4-5-5]

2) due voti da 4 e un voto da 5 [4-4-5]

3) tre voti da 5 [5-5-5]

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

La non ammissione alla classe successiva, è possibile su voto a maggioranza del C.d.C.; in caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli alunni che il Consiglio di Classe riterrà in condizione di recuperare le discipline con insufficienza, secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, dopo un'adeguata discussione del caso, potranno essere ammessi alla classe successiva. Per questi alunni, il documento di valutazione verrà integrato con una nota alla famiglia contenente le indicazioni anche per il recupero autonomo.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva alunni stranieri

Per l'ammissione o la non ammissione, degli alunni stranieri alla classe successiva si terrà conto anche:

- dell'età psicologica e biologica oltre che anagrafica in modo da evitare troppa differenza tra l'alunno e il gruppo in cui si inserisce;
- del vissuto degli alunni e delle loro percezioni;
- di qualsiasi pur minimo progresso o miglioramento nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o in più anni;
- della situazione personale, familiare e sociale;
- delle caratteristiche della classe in cui verrebbe inserito se fermato.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Il comma 1 dell'art. 9 del DPR del 22/6/09 n. 122 dice "La valutazione degli alunni disabili (...) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli".

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del PEI, di conseguenza l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è strettamente connessa a tale documento; la sottocommissione dell'esame di Stato predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso nell'acquisizione di apprendimenti in base alle potenzialità individuali (PEI). Agli alunni con disabilità che hanno una programmazione differenziata, non sostengono le prove d'esame di Stato, viene rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce un titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di II° grado.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Relativamente agli alunni DSA e BES i criteri di valutazione non subiscono modifiche in virtù della didattica inclusiva, si terrà conto delle misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010 e dalla C.M n.8 06/03/2013.

Per gli alunni con DSA la valutazione e l'ammissione all'esame sono coerenti con il PdP predisposto dal C.d.C. Le prove di valutazione, sottoposte agli alunni con DSA, devono consentire la dimostrazione del livello di competenze raggiunto, mediante le misure dispensative e gli strumenti compensativi già in uso durante il percorso di studi. In casi particolari è prevista la sostituzione di una prova scritta con una orale. In casi di particolare gravità gli alunni con DSA possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e, in sede di esame di Stato, svolgono prove differenziate.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Nota informativa del Ministero dell'Istruzione con prot.n.4155 del 07/02/2023)

Ricordando che la valutazione è un momento di bilancio dell'attività svolta e di indirizzo per gli alunni, essa deve tener conto:

- del livello di partenza
- delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche),
- dei processi di apprendimento in evoluzione,
- dell'impegno dell'allievo,
- delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per tutti gli alunni il giudizio di idoneità tradotto in voto di ammissione all'esame non rappresenta il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, dei seguenti elementi:

- età psicologica e biologica, oltre che anagrafica,
- vissuto dell'alunno,
- progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o del triennio,
- situazione familiare,
- eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori,
- osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il consiglio di classe esprime il **voto di ammissione** con una valutazione in decimi in una dimensione complessiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Media ponderata dei risultati finali dei tre anni scolastici. Tale media ponderata risulta calcolata nel seguente modo:
 - la media delle valutazioni finali conseguite a conclusione del primo anno 25%;
 - la media delle valutazioni finali conseguite a conclusione del secondo anno 25%;
 - la media delle valutazioni finali conseguite a conclusione del terzo anno 50%.
2. Giudizio del comportamento dei tre anni scolastici.
3. Interesse, impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio.
4. Metodo di lavoro, regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno nel corso del triennio.
5. Livello dei progressi degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.
6. Sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione nel corso del triennio.
7. Curricolo scolastico: ammissione alla classe successiva con/senza segnalazione di lacune, con/senza provvedimenti disciplinari.
8. Bonus indirizzo musicale: Proposta BONUS dello 0,20;

Il bonus dello 0,20 si configura come un piccolo incentivo per gli alunni iscritti ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, ad impegnarsi nello studio dello strumento, ma anche un premio per l'impegno mostrato nel triennio e per la scelta di frequentare tale percorso scolastico. Tale bonus, già in uso in altre istituzioni scolastiche, verrà attribuito solamente agli alunni che nel corso del triennio avranno dimostrato un costante e costruttivo impegno in tutte le attività del percorso ad indirizzo musicale. Il bonus, nello specifico dello 0,20 verrà sommato alla media di ammissione agli esami di Stato, sotto proposta dell'insegnante di strumento dell'alunno in questione e con parere favorevole di tutto il consiglio di classe.

Condizioni per il conferimento del bonus;

- Impegno costante e costruttivo;
- Frequenza non saltuaria delle lezioni di strumento;
- Frequenza non saltuaria delle prove d'orchestra;
- Partecipazione ai saggi d'orchestra e di classe;
- Buona condotta durante tutto il percorso triennale;

Se tali condizioni non dovessero essere soddisfatte il consiglio di classe può decidere di non attribuire il BONUS.

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) testo narrativo o descrittivo
- 2) testo argomentativo
- 3) comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- 1) problemi articolati su una o più richieste
- 2) quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1) questionario di comprensione di un testo
- 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- 3) elaborazione di un dialogo
- 4) lettera o e-mail personale
- 5) sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

VOTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti requisiti di accesso:

- aver riportato una valutazione pari 10/decimi in tutte le discipline a conclusione del terzo anno;
- avere riportato una valutazione di 10/decimi in tutte le prove d'esame;
- avere riportato un giudizio di OTTIMO nel comportamento a conclusione del terzo anno;
- avere riportato una media delle valutazioni finali conseguite a conclusione del primo e secondo anno di almeno 9/decimi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza

progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

PROVE D'ESAME IN PARTICOLARI SITUAZIONI DEI CANDIDATI

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (**alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare, ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero), alle eventuali prove suppletive**, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

ESAME DI STATO I CICLO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

(approvato dal Collegio dei Docenti del 16-05-2022 verbale n. 6)

La prova scritta relativa alle competenze di italiano, la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, la prova scritta di inglese e francese e il colloquio saranno valutati in base a dei criteri di valutazione, enucleati in griglie di correzione, indicatori e descrittori.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

VOTI		10	9	8	7	6	5	4	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta	Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo approfondito, con diverse considerazioni personali	Attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con alcune considerazioni personali	Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con poche considerazioni personali	Parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali.	Non attinente alla traccia, presenta solo alcuni elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta	Non attinente alla traccia	
	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato, vario e ricercato	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato	Ortografia, morfologia e sintassi abbastanza corrette. Lessico adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi poco corrette. Lessico semplice e ripetitivo	Numerosi errori di Ortografia, morfologia e sintassi. Lessico povero	
	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è...	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Organico, coerente, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Coerente alle richieste, formulato con buona adesione alle tipologie testuali	Abbastanza coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza alle tipologie testuali richieste	Poco coerente e formulato in maniera generica	Poco corretto e formulato in maniera generica	
	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	Presenza di riflessioni personali originali, significative e ben articolate	Presenza di riflessioni personali significative e ben articolate	Presenza di riflessioni personali ben articolate	Presenza di semplici riflessioni personali	Presenza di poche e semplici riflessioni personali	Presenza di poche e inadeguate riflessioni personali	Mancanza di riflessioni personali	
								VOTO	

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

VOTI		10	9	8	7	6	5	4	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	Ottima padronanza dell'argomento ed eccellente capacità di contestualizzarlo	Piena padronanza dell'argomento e buona capacità di contestualizzarlo	Buona padronanza dell'argomento e adeguate capacità di contestualizzarlo	Discreta padronanza dell'argomento e adeguate capacità di contestualizzarlo	Essenziale padronanza dell'argomento e sufficiente capacità di contestualizzarlo	Parziale padronanza dell'argomento e non adeguate capacità di contestualizzarlo	Scarsa padronanza dell'argomento e incapacità di contestualizzarlo	
	EFFICACIA ARGOMENTATIVA FORMULAZIONE DI TESI E ANTITESI	Tesi e/o antitesi articolate, chiare, personali e originali con argomentazioni approfondite, efficaci e pertinenti	Tesi e/o antitesi chiare, personali con argomentazioni pertinenti ed efficaci	Tesi e/o antitesi chiare, con argomentazioni pertinenti	Tesi e/o antitesi chiare ma non originali, con poche argomentazioni	Tesi e/o antitesi poco chiare e non originali con argomentazioni non sempre pertinenti	Tesi e/o antitesi incoerenti con argomentazioni scarse e confuse	Tesi e/o antitesi contraddittori-Mancanza di argomentazioni	
	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato, vario e ricercato	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato	Ortografia, morfologia e sintassi abbastanza corrette. Lessico adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi poco corrette. Lessico semplice e ripetitivo	Numerosi errori di Ortografia, morfologia e sintassi. Lessico povero	
	SVILUPPO CRITICO DELLE QUESTIONI PROPOSTE	Elaborazione personale originale e creativa	Elaborazione personale autonoma e motivata	Elaborazione personale adeguata	Elaborazione personale nel complesso convincente	Elaborazione personale semplice	Elaborazione personale superficiale	Elaborazione personale mancante	
								TOTALE	

TIPOLOGIA C: COMPrensIONE, SINTESI/RISCRITTURA DI UN TESTO

VOTI		10	9	8	7	6	5	4	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	COMPRESIONE DEL TESTO	Testo pienamente compreso, anche nei suoi dettagli	Testo pienamente compreso	Testo compreso nella sua globalità	Testo compreso nelle sue linee generali	Testo sufficientemente compreso	Testo parzialmente compreso	Testo non compreso	
	SINTESI E RISCRITTURA	La sintesi e la riscrittura risultano accurate e pienamente rispettose delle indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano corrette e rispettose delle indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano abbastanza corrette e abbastanza rispettose delle indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano discretamente corrette e generalmente rispettose delle indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano sufficientemente corrette e poco rispettose delle indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano superficiali e non rispettano le indicazioni fornite	La sintesi e la riscrittura risultano non adeguate e non rispettano le indicazioni fornite	
	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato, vario e ricercato	Ortografia, morfologia e sintassi corrette. Lessico appropriato	Ortografia, morfologia e sintassi abbastanza corrette. Lessico adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi generalmente corrette. Lessico generalmente adeguato	Ortografia, morfologia e sintassi poco corrette. Lessico semplice e ripetitivo	Numerosi errori di Ortografia, morfologia e sintassi. Lessico povero	
	COERENZA E ORGANICITÀ	Il testo è ben strutturato, articolato e coeso	Il testo è organico nelle sue parti e coeso	Il testo è abbastanza organico nelle sue parti e coeso	Il testo è generalmente organico e coeso	Il testo è non sempre organico/in alcuni punti slegato	Il testo è non sempre logico e sequenziale	Il testo manca di organicità e di coerenza	
TOTALE									

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME DI MATEMATICA

VOTI		10	9	8	7	6	5	4	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Buona è la conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Discreta è la conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Sufficiente è la conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso e frammentario	Non conosce gli elementi specifici della disciplina	
	APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera abbastanza corretta	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera non sempre corretta.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate	Non sa applicare le regole, le formule e i procedimenti	
	COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Individua in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	Individua tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	Individua le procedure di risoluzione dei problemi.	Individua le principali procedure di risoluzione dei problemi.	Individua alcune procedure di risoluzione dei problemi.	Individua a fatica semplici procedure di risoluzione dei problemi.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	
	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso e appropriato	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è adeguato	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è non sempre adeguato	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è incerto	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è incerto approssimato.	L'uso del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	
TOTALE									

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DELLE LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE TIPOLOGIA A | COMPrensione DEL TESTO

	PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	INGLESE	FRANCESE	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	COMPRESIONE DEL TESTO	COMPLETA (tutte le risposte pertinenti e corrette)	AGEVOLE (Qualche imprecisione in alcune risposte)	GLOBALE (Risposte non sempre appropriate)	SOMMARIA (Alcune risposte non pertinenti)	LIMITATA O ASSENTE (Risposte errate o in bianco)			
	LINGUAGGIO: GRAMMATICA, LESSICO	LINGUAGGIO CORRETTO E APPROPRIATO (nessun errore)	LINGUAGGIO NEL COMPLESSO CORRETTO (Pochi errori ma non gravi)	RISPOSTE CHIARE E PER LO PIÙ CORRETTE (Errori sparsi)	ACCETTABILE CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE (Alcuni errori talvolta gravi)	NUMEROSI ERRORI E/O PARECCHIE RISPOSTE IN BIANCO (Numerosi errori anche gravi)			
	RIELABORAZIONE	OTTIMA CAPACITA' RIELABORATIVA	BUONA CAPACITA' RIELABORATIVA	ADEGUATA CAPACITA' RIELABORATIVA	PARZIALE CAPACITA' RIELABORATIVA	RIELABORAZIONE INESISTENTE			
						SUBTOTALE	____/15	____/15	____/30
COGNOME: _____			NOME: _____			CLASSE: _____		VOTO UNICO	____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

VOTO		10	9	8	7	6	5	4	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDICATORI	Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	Ha acquisito discretamente i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo adeguato.	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	
	Capacità di argomentare	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	È in grado di formulare articolate argomentazioni, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	È in grado di formulare adeguate argomentazioni, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	Formula semplici argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una discreta rielaborazione di quanto appreso.	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, con il supporto degli insegnanti	Non è in grado di argomentare, o argomenta in modo superficiale e disorganico con il supporto degli insegnanti	Non argomenta, o argomenta in modo superficiale e disorganico, con il supporto degli insegnanti.	
	Collegamento tra le varie discipline di studio con riferimento all'insegnamento trasversale di educazione civica	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare, anche in prospettiva civica, ampia e approfondita	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata, anche in prospettiva civica	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline, anche in prospettiva civica	È in grado di utilizzare discretamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline, anche in prospettiva civica	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, anche in prospettiva civica, con difficoltà e in modo stentato	Fatica a utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	
	Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	Si esprime in modo generalmente corretto utilizzando un lessico abbastanza adeguato	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, parzialmente adeguato	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico, parzialmente adeguato	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	
	Capacità espressiva e padronanza lessicale nell'uso delle lingue straniere	Conoscenza completa e sicurezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Conoscenza e sicurezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Buona conoscenza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Adeguate conoscenza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Conoscenza sufficiente e uso poco corretto delle strutture grammaticali e del lessico	Parziale conoscenza e uso poco corretto delle strutture grammaticali e del lessico	Non conosce e non sa usare le strutture grammaticali e del lessico	
								VOTO	

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA

LE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE	GIUDIZIO
<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p>	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	<p>1-Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date.</p> <p>2-Si adegua facilmente alle nuove situazioni</p> <p>3-Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante.</p> <p>4-È autonomo nell'esecuzione delle consegne</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	IL SE' E L'ALTRO	<p>1-Instaura rapporti con i singoli, con il gruppo dei pari e con gli adulti, esprimendo quelle che sono le sue opinioni, accettando e ascoltando quelle diverse dalle proprie.</p> <p>2-Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole condivise.</p> <p>3-Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	IL CORPO IN MOVIMENTO	<p>1-Rappresenta graficamente la figura umana, denominando le parti e riconoscendo le differenze sessuali</p> <p>2-Controlla l'esecuzione del corpo, muovendosi con destrezza nello spazio.</p> <p>3-Sa coordinare i movimenti oculo-manuali</p> <p>4-È autonomo nella cura della propria persona e del materiale.</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	I DISCORSI E LE PAROLE	<p>1-Distingue i segni delle parole e del numero, sperimentando le prime forme di lettura e scrittura.</p> <p>2-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.</p> <p>3- Sperimenta e riproduce rime, filastrocche e drammatizzazioni</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

		<p>misurandosi con la creatività e la fantasia.</p> <p>4-Usa la lingua italiana, arricchisce e rende più preciso il lessico, rielaborando racconti di crescente complessità.</p>	
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>1-Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando materiali, strumenti e diverse tecniche creative.</p> <p>2-Mostra interesse e curiosità nell'ascolto di racconti e spettacoli di vario tipo.</p> <p>3-Scopre il paesaggio sonoro utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.</p> <p>4-Produce semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>5-Utilizza nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti e acquisire informazioni</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>1-Il bambino raggruppa e ordina gli oggetti secondo criteri diversi (colore, forma, grandezza ...) e ne identifica alcune proprietà.</p> <p>2-Compie misurazioni usando strumenti conosciuti, ricostruendo ed elaborando successioni, confrontando quantità e dimensioni.</p> <p>3-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando correttamente i concetti topologici (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc ...)</p> <p>4-Utilizza con proprietà i concetti temporali inserendo correttamente nella giornata e nella settimana le azioni quotidiane (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani...) e riconoscendo la ciclicità delle stagioni.</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

OSSERVAZIONI.....

.....

.....

.....

Legenda: **M**= competenza da migliorare; **S** = competenza sufficientemente raggiunta;
R= competenza mediamente raggiunta; **P** = competenza pienamente raggiunta.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – In via di prima acquisizione	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello Indicatori esplicativi

-
- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – in via di prima acquisizione** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ELENCO DEI PROGETTI

Progetti di Istituto

1. Scrittori di classe
2. Lettura: Io Leggo Perché - Libriamoci - Premio Strega giuria ragazzi e ragazze con (incontro con gli autori) (scheda ok)
3. Bullismo e cyberbullismo: Diamo voce al silenzio
4. Legalità e Cittadinanza Attiva: "Alla luce del sole"
5. Tradizioni e folklore: La Sicilia di ieri
6. Folklore: "Sicilia Bedda: Abballamu!"
7. Carnevale: "Castello fatato"
8. "Canti...Amo" (Coro d'Istituto)
9. Progetto Non Italofofi
10. Giochi Matematici del Mediterraneo (no scheda)
11. Scuol@Genda 2030 per la Rigenerazione Green (scheda progetto presentato dalla Rete)
12. Natale Solidale (no scheda - attività f.s. area 3)
13. Continuità (no scheda - attività f.s. area 3)
14. Progetto Biblioteca
15. Una Scuola Amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti (no scheda)

Progetti Scuola dell'infanzia

16. Nuovi piccoli eroi per una scuola in movimento
17. Amo ciò che mangio
18. La fattoria

Progetti Scuola primaria

19. Sarduzza Fest
20. Bimboil
21. Indirizzo musicale: continuità
22. Passeggiando per il mio paese
23. Natale
24. Ambiente e territorio
25. Potenziamento e recupero

Progetti Scuola secondaria di 1° grado

26. Lo Psicologo a Scuola
27. Teatro (coinvolgimento alunni scuola sec. sec. grado)
28. Scambio culturale con Parigi
29. Progetto WeSchool: Cittadinanza digitale (no scheda)
30. Gruppo Sportivo (no scheda)
31. Erasmus (no scheda)
32. MenSi-Piccole scuole INDIRE (no scheda)

**PROGETTI CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI
E IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI**

AREA PROGETTUALE	Titolo progetto (curricolare / extracurricolare)	Destinatari	Obiettivi	Attività	Risorse professionali
1. POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE	SCRITTORI DI CLASSE (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola Secondaria	Potenziare le capacità linguistiche e il pensiero creativo	Produzione di storie su incipit fornite dal progetto stesso	Docenti interni
	IO LEGGO PERCHÉ (curricolare)	Tutti gli alunni dell'Istituto	Stimolare l'amore per la lettura, la propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme <i>di confronto</i> aperto con gli altri	Letture espressiva, imitazione, creatività, drammatizzazione, giochi e rielaborazione; Realizzazione di cartelloni, brochures, disegni con didascalie e lapbook. Ascolto di storie; Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante; Lettura ad alta voce da parte degli alunni; Lettura silenziosa.	Docenti interni Esperti esterni (Incontro con l'autore) Cartolibrerie Visite alla biblioteca
	LIBRIAMOCI (curricolare)	Tutti gli alunni dell'Istituto	Stimolare l'amore per la lettura, la propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme <i>di confronto</i> aperto con gli altri.	Letture espressiva, imitazione, creatività, drammatizzazione, giochi e rielaborazione; Realizzazione di cartelloni, brochures, disegni con didascalie e lapbook. Ascolto di storie; Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante; Lettura ad alta voce da parte degli alunni; Lettura silenziosa.	Docenti interni Esperti esterni (Incontro con l'autore) Cartolibrerie Visite alla biblioteca

	I NUOVI PICCOLI EROI PER UNA SCUOLA IN MOVIMENTO	Alunni della scuola dell'infanzia	Sviluppare autocontrollo Acquisire abilità mimico-gestuali	Giochi motori	Docenti interni
	AMO CIO' CHE MANGIO	Alunni della scuola dell'infanzia	Attenzionare stili d vita salutare Focalizzare l'attenzione sulla padronanza dei 5 sensi	Filastrocche, canti, attività grafico-pittoriche	Docenti interni
	LA FATTORIA	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Scoprire l'origine degli alimenti Conoscere il ciclo di vita delle piante	Giochi, attività manipolative Attività grafico-pittoriche	Docenti interni Comune Agriturismi del territorio
	SCAMBIO CULTURALE CON PARIGI (extra-curricolare)	Alunni classe terza Scuola Secondaria di Primo Grado	Ampliare la conoscenza della lingua francese; - imparare ad agire in modo autonomo in un contesto non familiare; - potenziare la capacità di adattamento a stili di vita diversi dal proprio; - accrescere le proprie capacità di problem- solving.	Esperienza a Parigi, di circa 5/6 giorni. Gli alunni avranno modo di visitare le principali attrazioni della città di Parigi, e di vivere a pieno la "vita francese", facendo esperienza del modo di vivere dei loro "fratelli" francesi e seguendoli nelle loro attività quotidiane. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di recarsi presso i locali della scuola ospitante e prendere parte alle lezioni, in modo tale da capire come passano le loro giornate scolastiche gli studenti francesi.	Docenti interni (3/4) Personale ATA (1) Esperti esterni (docenti scuola ospitante)

	ERASMUS	Docenti di scuola Primaria e Secondaria	Promuovere le abilità linguistiche Arricchire competenze e metodologie di lavoro	Scambio-gemellaggio con i paesi partner	Docenti interni
	UNO STRUMENTO PER TUTTI (curricolare)	Alunni delle classi quinte dell'istituto	Avvicinare gli alunni all'uso di uno strumento musicale	Utilizzo di uno strumento musicale	Docenti interni
	POTENZIAMENTO E RECUPERO (curricolare)	Alunni della scuola Primaria e Secondaria primo gr.	Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. Risvegliare l'interesse verso i contenuti disciplinari	Consolidamento o potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari	I docenti delle classi
2. INCLUSIONE (NON UNO DI MENO)	BULLISMO E CYBERBULLISMO DIAMO VOCE AL SILENZIO (curricolare ed extracurricolare)	Genitori Alunni della scuola Primaria (classe IV) e Secondaria primo gr.(classe I) Scuola secondaria sec. grado (classe II)	Sensibilizzare gli studenti, le famiglie e i docenti sull'uso consapevole e responsabile dei nuovi media Promuovere comportamenti corretti fra pari improntati al rispetto reciproco Riconoscere e gestire le emozioni che possono emergere utilizzando i social network	Incontri con esperti Cineforum Dibattiti	Docenti interni Esperti esterni
	CITTADINANZA DIGITALE (progetto Weschool) (curricolare)	Alunni classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado	Progetto su tecnologia e inclusione che tratta i temi della cittadinanza digitale		Docenti interni
	PROGETTO NON ITALOFONI (curricolare)	Alunni non italofofoni scuola secondaria di primo grado	Fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica,	Problem solving; Cooperative learning; Comunicazione circolare;	Docenti interni

			garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.	Letture, scrittura creativa Giochi linguistici	
	NATALE IN ARMONIA (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola primaria e infanzia	Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme	Attività manuali, canti, studio di tradizioni del passato, aspetti culinari legati al nostro territorio, brevi uscite sul territorio	Docenti interni
	LO PSICOLOGO A SCUOLA (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado	Intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni.	Interventi in gruppo, con l'utilizzo di questionari informativi, giochi psicologici a tema, tecniche di gruppo. Consulenza individuale (sportello o di ascolto)	Esperto esterno
	TEATRO/MUSICAL (extracurricolare)	Alunni scuola secondaria primo grado: classi seconde e terze	Utilizzare la comunicazione del teatro per attivare circuiti relazionali che agevolino il dialogo interpersonale e scolastico.	Opera musicale-teatrale	Docenti interni Esperto esterno Comune di Partanna
	CANTI ... AMO (CORO D'ISTITUTO)	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado	Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità	Esibizione del coro attraverso dei canti	Prof. Roberto Messina, prof.ssa Maria Elena Cavallaro, prof.ssa Francesca Catalano.

	GRUPPO SPORTIVO (extracurricolare) -progetto Nazionale-	Alunni scuola secondaria di primo grado	Ampliamento della conoscenza tecnico-tattica degli sport. Prevenzione dei principali paramorfismi e dismorfismi.	Esecuzione di diversi tipi di corsa. Sviluppo della forza fisica.	Docenti interni
	AMO CIO' CHE MANGIO (curricolare)	Alunni della scuola dell'Infanzia	Gestire le emozioni Educare alla conoscenza dei prodotti della terra e del benessere animale Imparare a conoscere il territorio per rispettare l'ambiente	realizzazione di un lapbook sull'alimentazione	Docenti interni
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (CITTADINANZA ATTIVA/EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ)	NATALE SOLIDALE (extracurricolare)	Tutti gli alunni dell'istituto	Vivere la festività del Natale in un clima di altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme	Raccolta di beni di consumo in favore delle famiglie fragili	Tutti i docenti dell'istituto
	PROGETTO BIBLIOTECA (extracurricolare)	Alunni delle classi 4 E e 5 F del plesso S.Lucia	Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri Far acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo la propria curiosità Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità del plesso scolastico	Realizzazione della biblioteca di plesso	Docenti interni: Ingoglia M. Aiello V.
	BIMBOIL (curricolare)	Tutti gli alunni della Scuola Primaria	Valorizzazione prodotti, del territorio e dell'identità locale	L'importanza dell'olio nella dieta mediterranea. Costruzione di un ricettario	Docenti delle classi

	FRUTTA NELLE SCUOLE	Tutti gli alunni della scuola Primaria	Promuovere la sana alimentazione Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente	Giornate della frutta Giochi di conoscenza legati alle sane abitudini alimentari	Docenti delle classi
	TRADIZIONE E FOLKLORE 1. LA SICILIA DI IERI 2. SICILIA BEDDA: ABBALLAMU CARNEVALE: CASTELLO FATATO	Tutti gli alunni dell'istituto	Promuovere la socializzazione; Richiamare l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità; Spronare a riflettere e confrontare il vivere del passato con il presente; Maturare la capacità di ricerca sul territorio; Prendere coscienza dell'identità e della ricchezza del patrimonio locale.	Poesie, racconti, storie, balli, canti, musiche legati alla cultura e alla tradizione della Sicilia	Docenti interni Esperto esterno Associazioni del territorio Comune
	PASSEGGIANDO PER IL MIO PAESE (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola primaria	Riconoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale ed artistico	Individuazione e visita dei monumenti storici presenti nel territorio comunale	Docenti interni
	SARDUZZA FEST (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola primaria	Valorizzare i prodotti del territorio e dell'identità locale	Realizzazione di un ricettario	Docenti interni

	AMBIENTE E TERRITORIO (curricolare)	Tutti gli alunni della scuola primaria	Conoscere le problematiche legate all'ambiente Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici	Osservazioni guidate Uscite sul territorio Attività laboratoriali, sia sul territorio che a scuola	Docenti interni Legambiente WWF Vigili urbani
	LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA: Alla luce del sole (curricolare)	Tutti gli alunni dell'Istituto (sc. Sec. Primo grado)	Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola	La cultura della legalità Regolamento d'Istituto (norme anti Covid) Diritti e doveri dei ragazzi; Autoregolamento	Referente: prof. Aiello Tutti i docenti Ente locale, associazioni, istituzioni
	MENSI Progetto Nazionale (curricolare)	Gruppi di alunni scuola secondaria di primo grado	Mettere in atto un intervento sui modelli di mentoring a supporto dei processi di innovazione didattica e organizzativa nelle scuole d'Europa tramite l'uso delle tecnologie.	Attività outdoor Incremento dell'uso delle tecnologie nella didattica	Referente: Monaco Giuseppa Gruppo Di Lavoro: Anatra S., Cangemi M., Caradonna F., Colletti G., Giamita F., Mangogna M., Monaco G.
	SCUOL@GENDA 2030 PER LA RIGENERAZIONE GREEN (curricolare)	Alunni scuola primaria e secondaria di primo grado	Approfondire i temi dello sviluppo sostenibile esaminando gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e proporsi come agenti di cittadinanza attiva.	Realizzazione di percorsi formativi destinati agli alunni sull'educazione allo sviluppo sostenibile	Docenti delle classi

Le schede di sintesi dei progetti, allegati al PTOF, sono pubblicate nella sezione **PROGETTI** del nostro sito istituzionale al seguente link: <https://icpartanna.edu.it/progetti/>

